

# Una domanda alla quale solo il Signore può rispondere



Marcellino con Gesù parla sempre della sua mamma. Vorrebbe vederla e vedere anche la mamma di Gesù.

Gesù per me capisce la voglia che Marcellino aveva di andare dalla sua mamma.

Sofia

Per me il sogno di un bambino è molto importante e Gesù esaudendolo ha fatto la cosa giusta.

Zoe

Marcellino non desidera un giocattolo come un qualsiasi altro ragazzino di sei anni, ma si dimostra maturo desiderando di vedere sua madre.

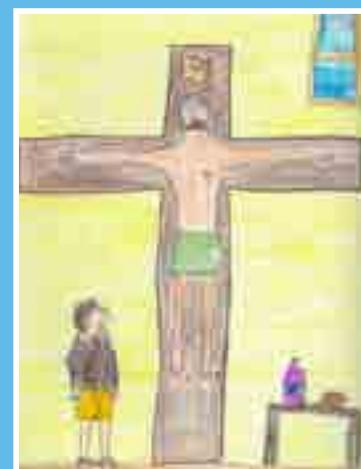
Matteo

Marcellino voleva andare in Cielo, ma non voleva conoscere solo la sua mamma, ma anche quella di Gesù. È come volere bene anche a Gesù voler vedere la sua mamma.

Riccardo

Marcellino ha troppa voglia di vedere, non solo la sua mamma, ma tutta la famiglia; Gesù secondo me lo vede e per questo lo fa accadere.

Sofia



Non ci sarà fedeltà [...] se non si troverà nel cuore dell'uomo una domanda per la quale solo Dio offre risposta, dico meglio, per la quale solo Dio è la risposta.

San Giovanni Paolo II

# Gesù esaudisce il desiderio di Marcellino



Alla fine accade un miracolo: Gesù scende dalla croce, lo addormenta per sempre e lo manda in Paradiso a vedere sua madre.

Mi ha colpito la luce, alla fine, quando Gesù prende in braccio Marcellino e lo addormenta, c'è una luce! Per me rappresenta la bontà di Gesù.

Isabella

Penso che i frati quando Marcellino muore siano stati tristi, come me, e che, poi, ripensandoci, abbiano gioito per lui perché era in Paradiso a giocare con la sua mamma!

Anna

Ci voglio dire [a Gesù] se mi porta in Paradiso con mia madre, mio padre, mio zio, l'altro zio, mio nonno e mia nonna.

Sara

Marcellino sa che il suo destino va a finire bene.

Matteo

La morte qui è come una porta, saltare una corda.

Chiara



La vita, lunga o breve è un viaggio verso il Paradiso: là è la nostra Patria, là è la nostra vera casa; là è il nostro appuntamento.

San Giovanni Paolo II



# Un cuore cambiato cambia il mondo



Mi ha colpito anche quando il sindaco si sporca apposta!  
Ma si può fare una cosa del genere? Dare la colpa a un innocente!?  
Non pensavo fosse così cattivo! Gesù lo ha cambiato, ma anche Marcellino.

Il sindaco, esempio  
di uomo peccatore,  
rabbioso e prepotente,  
mostra un cuore duro,  
di pietra.

Sofia

Il suo cuore è cambiato  
solo quando Marcellino  
è morto.

Chiara

Ma un altro miracolo è  
quando “il cattivo”  
torna indietro,  
va anche lui alla tomba  
di Marcellino!

Giada.



Questa è la vittoria che vince il mondo:  
la nostra fede.

1 Giovanni 5





# Cos'ha provocato in te la storia di Marcellino?

Questo film è adatto a tutte le età, anche un bimbo di un anno capirebbe la trama e sono felice di aver visto questo film, perché mi ha aperto gli occhi alla vita, la vita vera, quella vita solo con la realtà, la natura e la felicità.

Naide

Il film di Marcellino è speciale. Lo è per i sentimenti che esprime, che rilascia come un coro di meravigliosi violini dal canto leggero e lieve.

Sofia

Questo film mi è piaciuto molto perché fa capire quanto siamo fortunati ad avere una mamma e ti fa riflettere sul tuo rapporto con Gesù.

Cecilia

I miei genitori mi fanno conoscere Gesù attraverso il bene che mi vogliono. Attraverso il bene che mi vogliono capisco che io sono un dono prezioso.

Tommaso

Il film è stato inaspettato perché pensavo che Gesù facesse risuscitare la mamma di Marcellino e invece lo ha fatto morire. Speravo in un finale felice, ma è stato un film favoloso comunque. Mi ha fatto vedere la vita e la morte sotto un'altra luce, una luce più chiara e mi ha fatto riflettere su pensieri che non avevo mai pensato prima d'ora. Da oggi vivrò la vita in un altro modo e cercherò di non avere più paura della morte, come Marcellino.

Naide

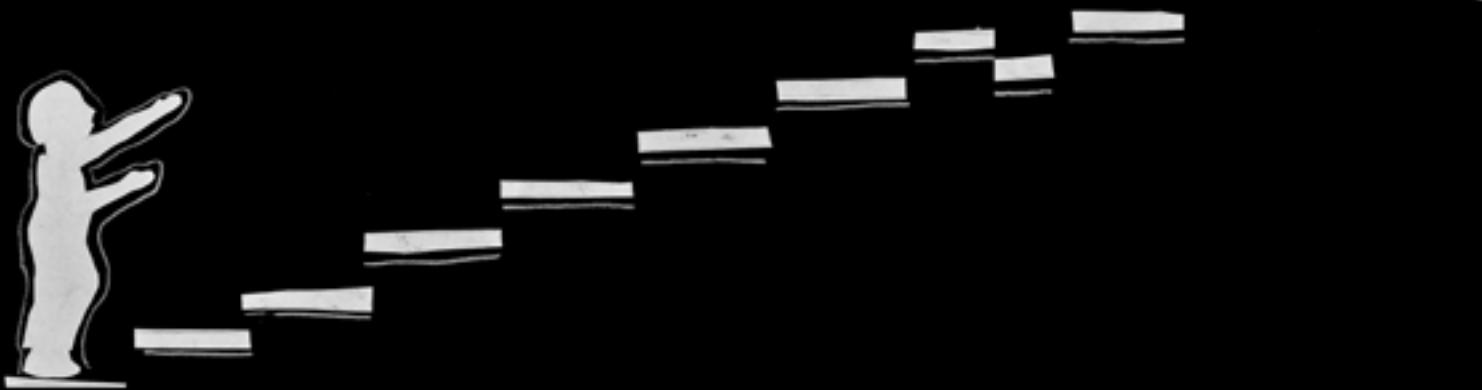


**Questo film è proprio l'inno alla morale cattolica che è un guardare lasciandosi attrarre.**

Luigi Giussani

# Il metodo di Gesù

MARCELLINO PANE E VINO



Non volevo disegnare una parte del film, ma far vedere qualcosa che non si vede. Marcellino si rivolge alla mamma per raggiungerla. In mezzo c'è un vuoto. Il nero rappresenta la mancanza. Il bianco rappresenta qualcosa di positivo verso cui tendere, qualcosa di desiderato. Se il foglio è nero da una parte, dall'altra parte si può intuire che lo spazio sia bianco. Io vedo nero, ma, se supero la fatica di salire la scala, tutto è bianco.

Samuel

La morale cristiana è risposta, è la risposta commossa di fronte a una misericordia sorprendente, imprevedibile, addirittura ingiusta secondo i criteri umani, di Uno che mi conosce, conosce i miei tradimenti e mi vuole bene lo stesso, mi stima, mi abbraccia, mi chiama di nuovo, spera in me, attende da me. La morale cristiana non è non cadere mai, ma alzarsi sempre, grazie alla sua mano che ci prende.



Papa Francesco



# Un'esperienza didattica

**Maria Letizia Cervesi e Francesca Cassoli**

docenti della classe seconda della scuola primaria paritaria "Il Pellicano"

Questo lavoro è nato dal desiderio di proporre ai bambini un percorso che approfondisse in modo significativo il cammino di conoscenza su Gesù.

Il progetto è stato strutturato in cinque diversi momenti:

- visione del film
- primo dialogo
- elaborazione scritta
- secondo dialogo guidato (scaturito dalla domanda di un bambino: «Perché Marcellino ha visto Gesù e io non lo vedo mai?»)
- realizzazione di un lavoro grafico di sintesi e restituzione.

Ogni bambino ha realizzato tre disegni per esprimere il contenuto di tre punti fondamentali del percorso.

## 1. La mamma

Se Marcellino avesse chiesto a te: «Come sono le mamme? Cosa fanno?» cosa avresti risposto?

## 2. Il desiderio

Marcellino dice a Gesù: «Voglio vedere la mia mamma e poi anche la Tua». E tu quale grande desiderio hai nel cuore che vorresti chiedere a Gesù?

## 3. Una grande gioia

E tu quando hai provato, come i discepoli di Emmaus, una gioia così grande?

## Restituzione grafica

L'espressione grafica permette al bambino di arricchire attraverso l'uso di forme e colori ciò che verbalmente era emerso.

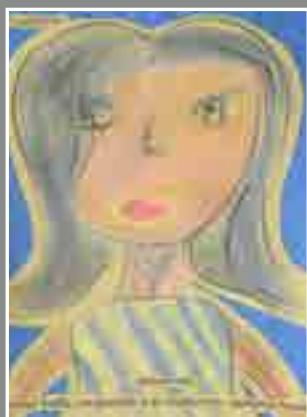
La tecnica scelta (disegno a gessetti) favorisce la libera espressione in totale autonomia.

Abbiamo privilegiato la raffigurazione dei soggetti protagonisti delle immagini e non le azioni. L'arte è un linguaggio a sé. In seconda elementare i bambini non sono padroni di tutti gli elementi del linguaggio visivo e questa tecnica, così proposta, ha favorito l'emergere della loro identità.



# 1. La mamma

Come sono le mamme? Cosa fanno?



## 2. Il desiderio

E tu quale grande desiderio hai nel cuore che vorresti chiedere a Gesù?



# 3. Una gioia grande

E tu quando hai provato, come i discepoli di Emmaus, una gioia così grande?

